

I progressi della nostra economia produttiva

La disoccupazione diminuita

Una grande arteria stradale da Ventimiglia all'Italia Meridionale

Roma, 25. In questi giorni, l'attività economica produttiva della nostra Patria, che ha visto diminuire la disoccupazione, si è intensificata. I progressi della nostra economia produttiva sono evidenti. La disoccupazione è diminuita, e una grande arteria stradale da Ventimiglia all'Italia Meridionale è in via di completamento.

Il lavoro di sistemazione stradale è in pieno svolgimento. La disoccupazione è diminuita, e una grande arteria stradale da Ventimiglia all'Italia Meridionale è in via di completamento.

La disoccupazione è diminuita, e una grande arteria stradale da Ventimiglia all'Italia Meridionale è in via di completamento. Il lavoro di sistemazione stradale è in pieno svolgimento.

La disoccupazione è diminuita, e una grande arteria stradale da Ventimiglia all'Italia Meridionale è in via di completamento. Il lavoro di sistemazione stradale è in pieno svolgimento.

La disoccupazione è diminuita, e una grande arteria stradale da Ventimiglia all'Italia Meridionale è in via di completamento. Il lavoro di sistemazione stradale è in pieno svolgimento.

La disoccupazione è diminuita, e una grande arteria stradale da Ventimiglia all'Italia Meridionale è in via di completamento. Il lavoro di sistemazione stradale è in pieno svolgimento.

La disoccupazione è diminuita, e una grande arteria stradale da Ventimiglia all'Italia Meridionale è in via di completamento. Il lavoro di sistemazione stradale è in pieno svolgimento.

La disoccupazione è diminuita, e una grande arteria stradale da Ventimiglia all'Italia Meridionale è in via di completamento. Il lavoro di sistemazione stradale è in pieno svolgimento.

La disoccupazione è diminuita, e una grande arteria stradale da Ventimiglia all'Italia Meridionale è in via di completamento. Il lavoro di sistemazione stradale è in pieno svolgimento.

Il nuovo patto di lavoro per le "mondarino"

Il nuovo patto di lavoro per le "mondarino" è stato firmato. I lavoratori hanno ottenuto migliori condizioni di lavoro e di retribuzione.

Il primato mediterraneo del porto di Genova

Il primato mediterraneo del porto di Genova è confermato. Il traffico delle merci è aumentato, e la realizzazione di importanti opere portuali è in corso.

Il primato mediterraneo del porto di Genova è confermato. Il traffico delle merci è aumentato, e la realizzazione di importanti opere portuali è in corso.

Il primato mediterraneo del porto di Genova è confermato. Il traffico delle merci è aumentato, e la realizzazione di importanti opere portuali è in corso.

Il primato mediterraneo del porto di Genova è confermato. Il traffico delle merci è aumentato, e la realizzazione di importanti opere portuali è in corso.

Il primato mediterraneo del porto di Genova è confermato. Il traffico delle merci è aumentato, e la realizzazione di importanti opere portuali è in corso.

Il primato mediterraneo del porto di Genova è confermato. Il traffico delle merci è aumentato, e la realizzazione di importanti opere portuali è in corso.

Il primato mediterraneo del porto di Genova è confermato. Il traffico delle merci è aumentato, e la realizzazione di importanti opere portuali è in corso.

Il primato mediterraneo del porto di Genova è confermato. Il traffico delle merci è aumentato, e la realizzazione di importanti opere portuali è in corso.

Vita finanziaria e commerciale

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

MERCATI

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

La circolazione cartacea al 31 dic. 1928 è aumentata. I titoli sono in circolazione in quantità crescente.

Anime nella bufera

La signora agitata la testa azzurra che voleva acquistare e disse:
— Per piacere mi chiami il capo reparto.
Il commesso respinse la pozzolina di acqua e rispose con gentilezza: «Vado a cercarlo, attenda».
La signora fu lunga. I magazzini, tanto illuminati da sembrare in fiamme, tanto rumorosi da far pensare a una sommossa, tagliati a gallerie lunghe come strade, formanti agglomerati di stanzoni simili a piazze, erano affollati dalle clienti, che si ammassavano irrequiete, incontinenti, agitate da un istinto di preda in mezzo a quella baracchea conigliante alla furia di un ascofeggio.

Nel reparto delle stoffe peraltro non c'era troppa confusione e le signore, scegliendo, avevano piccoli gesti di simpatia o di rifiuto, quasi segnati di mistero amoroso.

Il commesso, passando, disse alla cliente in attesa:
— Il capo reparto verrà.

La signora annuì col capo e si volse alla giovane commessa Gisella Verardi, che le stava in piedi accanto con aria trasognata. Le sorrise e domandò:

— Cosa le porterà di bello la Befana, signorina? Io vorrei regalarle questa sera per un vestito da casa. Mi consigli lei che conosce bene i miei gusti. Ma com'è? Ha qualche capriccio o si sente male?

Gisella, piccina e tonda, capiglietta chiara, il mento un po' sporgente, sedeva a due metri il volume disciolto della testa azzurra e fissò la cliente con occhi sbarrati.

Non si sentiva male, si sentiva morire. Immorta, mentre il viso pallido le si affilava in una espressione inaspettata di crudeltà, gettò uno sguardo obliquo dei larghi occhi sulla borsetta di cuoio appesa al braccio, e disse, avvinghiata in fronte:

— Del resto, ecco il capo reparto — e si allontanò a passi svelti verso la galleria centrale, sfiorando di lampadine multicolori, ad arco.

Donato Mauoli infatti si avanzava solitario, ma calmo, aprendosi il varco con la persuasione della sua freddezza cortese. Non pareva un commesso di negozio; pareva piuttosto, per una tale quale eleganza trasmutata, per i capelli grigi, sparsi, per la testa (l'ampia, una qualche celebrità musicale che si avvisava verso lo strumento dei suoi trionfi).

«I suoi ordini» — egli disse alla cliente in attesa e, sbrigativo, con frasi di cui il gergo commerciale appariva nel sussurro dell'accento, per avvisare la signora che l'acquisto di quel tipo di stoffa costituiva un affare di eccezione: dopo di che l'inchino con superiorità e si diresse all'angolo, cominciando a traverso per fondere l'ombra di capelli forti e a punocchietti e delle mani guantate sollevate a chiamare, a far cenno.

Comunque anche in lui doveva regnare una preoccupazione; scorse da ogni lato ed era un momento sulla strada, come per gettare un'occhiata d'ispezione alle vetrine, dove le facce di cartapesta dei figurini, abbigliati all'ultima moda, tentavano la cupidigia femminile con sorrisi lusinghieri, mentre le mani, a zigogni alzati, avevano atteggiamenti da quadri plastici.

Chi aspettò? — Gisella gli domandò alle spalle in tono aggressivo, afferendolo per un braccio.
— Aspetto l'ora di andarmene — e senza paura egli si scostava, adagio.

Non fuggire; dimmi piuttosto, domani è festa, non faremo, stasera insieme? — e gli si abbandonò addosso, a fianco a fianco.

Già, domani è festa — Donato rispose evasivamente.

Saremo liberi — ella implorò, stringendolo di più, pallottola viva, in palpiti e brividi, preso il corpo di lui, tanto frigidato da parere alcechito.

Ella si ritirava incollerita. Inutile, inutile, non c'era più da illudersi! Donato era morto per lei.

Ma subito la voce dell'odio gridò: — Morto per te, vivo per quell'altra che te lo ruba! Eccola! Lui l'ha già riconosciuta. Guardala, vedi com'è bella, come è vestita bene! E lui senti come fremi!

Stretta di mano e Donato per la instabilità della folla, ne sentì la persona sudorosa come le anella di un serpente sotto l'azione del calore.

Dimenticò supplicare lei al silenzio: — Donato, per amor di Dio, per il tuo bene, accompagnami a casa questa sera, giurami che domani sarai con me, giurato. Tu, non mi conosci, io sono capace di tutto.

Donato gettò un'occhiata significativa e quell'altra che sull'orlo del maraviglioso opposto aspettava il poter attraversare la strada interseccata da binari, percorsa da vespini; poi, muto, rientrò nei magazzini.

Gisella rimase di fazione presso lo stipite della vetrina.

— Palcos troppo — si disse — da due mesi è l'inferno; devo farla finita, non resisto più.

Si premò la fronte con la palma; il volare della gente le pareva l'urlo del vento sopra un mare in tempesta; lo scompaginare, lo strombettare la producevano l'impressione di un temporale a distanza; le idee si arruffavano, discorrevano, ed ella si trasportava vertiginosamente nel turbine di passioni contraddittorie. Il turbino di una canzone d'amore, che le giungeva di sotto i portici, la illanguidiva, empiendole gli occhi di pianto, facendola ripensare ai pomeriggi invernali dell'estate scorsa, nelle speranze di campagna, non lui; e intanto alla superficie della memoria percolava il ricordo implacabile di quel tetro pomeriggio autunnale, quando nella se-

Clarice Tartufari

Rube 16.000 lire di gioielli alla mamma

Napoli, 25 mattina.

La signora Luisa Tortorella denunciava che suo figlio a nome Raffaele d'anni 16 aveva fatto da un cassetto dei gioielli per il valore di 16 mila lire che aveva venduto.

Come i samurai giapponesi

Parigi, 25 notte.

Si è appunto non senza sorpresa nei circoli universitari ed artistici il suicidio del direttore della scuola francese di Edoardo Rubin, l'ingegner Anthonio, professore di archeologia e di storia orientale. Il prof. Anthonio, abitato da due anni a Torino, era stato chiamato da Torino, dove di lui si diceva soltanto una dimestica, la quale avrebbe avuto una forte odore di gas difeso nei parigiani da un professore di abitudine. Uscito alla sala da bagno, si era trovato l'Anthonio disteso sulle scale, con la testa contro una tubazione fissa in una porta estesa.

Il professore si era dunque volontariamente dato la morte. Era la prima volta che un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso. In una lettera lasciata sul suo scrittoio e diretta al commissario di polizia, il prof. Anthonio dichiarava che il suicidio era stato fatto per un motivo di onore, e che si era dato la morte per non aver potuto più resistere alla noia della moglie e dei figlioli.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Un samurai giapponese, di cui, dopo la morte, si diceva che aveva fatto il Giappone, aveva ucciso se stesso.

Due sciagurate avventure

Marsiglia, 25 notte.

Il sapere gliandere l'urto ha comunicato questa notte per radiotelegrafia di avere intercettato un radiogramma di soccorso di una direzione della Fra di Marsiglia. L'indirizzo era diretto ad ammiraglio era in pericolo e domandava soccorso. Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia. Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia, che lo ha comunicato al comando di Marsiglia.

Il radiogramma era stato ricevuto da un radiotelegrafo di Marsiglia,

SPECIALITA' MEDICINALI DEGLI STABILIMENTI O. BATTISTA - NAPOLI

Esposizione di Chimica, Torino 1928 - FUORI CONCORSO

FUORI CONCORSO - Esposizione di Chimica, Torino 1928

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE DI FAMA MONDIALE

IRROBUSTISCE IL GIOVANE, SVILUPPA LA DONNA, FORTIFICA IL VECCHIO

Riconosciuto dai più ILLUSTRI CLINICI come il primo ricostituente del sangue, delle ossa e del sistema nervoso.

I suoi risultati meravigliosi sono affermati da Direttori di Cliniche ed Istituti Scientifici di TUTTE le Università Italiane (NESSUNA ESCLUSA). Ne elenchiamo le sedi per ordine alfabetico: Bari, Bologna, Cagliari, Comerio, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Sassari, Siena e Torino.

GIUDIZI RECENTISSIMI

R. Univ. di Bari - Ist. di Patol. Chirurgenica
... Ho voluto provare il suo ISCHIROGENO su persona di mia famiglia. Non posso negare che il risultato è stato buono, come del resto era prevedibile, data la bontà del suo preparato, ormai già conosciuto.

Prof. Raffaele Paolucci - Medaglia d'oro
Direttore Ist. di Pat. Chirur. R. Univ. di Bari

R. Univ. di Bologna - Clin. Dermatologica
... L'ISCHIROGENO è un valeroso rimedio, di cui ho fatto molto uso nei dermatosi cachettiche e nelle forme neurotossiche, ottenendone sempre splendidi risultati.

Prof. Domenico Maccioni
Direttore Clin. Dermatologica R. Univ. di Bologna

R. Univ. di Cagliari - Clinica Medica
... Per i suoi benefici effetti, sono d'avviso che ogni medico potrà ordinare l'ISCHIROGENO con tutta fiducia, tanto più che si tratta di un medicamentum preparato con singolare perizia, ed inserito nella Farmacopea Ufficiale.

Prof. Ignazio Fenoglio
Direttore Clinica Medica R. Univ. di Cagliari

R. Univ. di Camerino - Clinica Medica
... Prescritto da molto tempo l'ISCHIROGENO, che mi ha reso nella pratica ottimi servizi.

Prof. R. Silvani
Direttore Clinica Medica R. Univ. di Camerino

R. Univ. di Catania - Ist. di Patol. Gen.
... L'ISCHIROGENO è un farmaco sovrano in tutte le forme di neurastenia, e su me stesso l'ho trovato efficacissimo nella emicrania neurastenica, in cui nessun altro mezzo curativo aveva dato risultati soddisfacenti.

Prof. C. B. Ughetti
Direttore Ist. di Pat. Gen. R. Univ. di Catania

R. Università di Firenze - Clinica Medica
... L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato: lo ho prescritto spesso e sempre con buoni risultati.

Prof. F. Crocco, Senatore del Regno
Direttore Clinica Medica R. Univ. di Firenze

R. Univ. di Genova - Clinica Psichiatrica
... Faccio uso personale d'ISCHIROGENO e posso dirle che ne traggo giovamento. Anche persone di mia famiglia possono lodare.

Prof. Enrico Moricelli
Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Genova

R. Univ. di Messina - Clinica Oculistica
... Per i suoi benefici e salutarissimi effetti, il suo ISCHIROGENO è di repertorio, così assicurata, che fra i rimedi ricostituenti lo preferisco anche per le persone di famiglia.

Prof. Erasmo Scimmi
Direttore Clinica Oculistica R. Univ. di Messina

R. Univ. di Milano - Ist. di Anat. Patolog.
... Dopo le lunghe sequelle di una grave infezione, ho stesso ritrovato nell'ISCHIROGENO il rapido e potente rigeneratore delle forze.

Prof. Alberto Poggi
Direttore Ist. di Anat. Patol. R. Univ. di Milano

R. Univ. di Modena - Clinica Medica
... Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo ISCHIROGENO sono guariti da una neurastenia che mi travagliava da due mesi.

Prof. Ercolo Galvani
Direttore Clinica Medica R. Univ. di Modena

R. Univ. di Napoli - Clinica Psichiatrica
... Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di stanchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).

Prof. Leonardo Bianchi, Senatore del Regno
Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

Comerio, 10 gennaio 1928

Dell'ISCHIROGENO, già da molti anni sempre con grande utile mi sono valso, come rimedio rigeneratore di forze ed ho conosciuto che torna anche efficace ed indicatissimo a completare la cura del diabetico.

Prof. Giuseppe Facinotti
Direttore Ist. Anatomia-Patologia e di Patologia Gen. R. Univ. di Comerio

Catania, 12 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è un preparato farmaceutico, il quale ha il pregio di riunire in una sapiente proporzione di dosi farmaci ben noti, in modo da assicurare il maggiore effetto tonico-rigenerante in tutti i processi ai quali si accompagna o residua astenia nervosa. Nella infezione si fida ho avuto occasione spesso di consigliarlo in associazione o successivamente al trattamento specifico.

Prof. Giuseppe Verrini
Direttore Clinica Dermatologia R. Univ. di Catania

Catania, 9 aprile 1928

L'ISCHIROGENO risponde bene nelle varie forme di astenia, vale, per cui spesso lo prescriviamo.

Prof. Salvatore Caldearo
Direttore Clinica Oculistica R. Univ. di Catania

Genova, 1° settembre 1928

Nelle forme di neurastenia, ho più volte ricorso all'ISCHIROGENO, che mi ha dato ottimi risultati.

Prof. Arnaldo Trombosi
Direttore Ist. di Patologia Generale R. Univ. di Genova

Genova, 11 luglio 1928

Io conosco l'efficacia del preparato ISCHIROGENO di fama ormai mondiale e l'ho sempre prescritto con fede e con risultati ottimi.

Prof. Panfili Livorno
Direttore Ist. di Patologia Speciale R. Univ. di Genova

Genova, 11 luglio 1928

Io conosco l'efficacia del preparato ISCHIROGENO di fama ormai mondiale e l'ho sempre prescritto con fede e con risultati ottimi.

Prof. Panfili Livorno
Direttore Ist. di Patologia Speciale R. Univ. di Genova

Genova, 11 luglio 1928

Io conosco l'efficacia del preparato ISCHIROGENO di fama ormai mondiale e l'ho sempre prescritto con fede e con risultati ottimi.

Prof. Panfili Livorno
Direttore Ist. di Patologia Speciale R. Univ. di Genova

Messina, 15 agosto 1928

L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato.

Prof. Guido Izzi
Direttore Clinica Medica R. Univ. di Messina

Padova, 9 aprile 1928

L'ISCHIROGENO l'ho sempre trovato un ottimo ricostituente, efficacissimo e tollerato in tutte le età e condizioni dei malati.

Prof. Giuseppe Orto
Direttore Clinica Oculistica R. Univ. di Padova

Padova, 6 aprile 1928

Malgrado l'offerta di tanti rimedi che tendono allo stesso scopo terapeutico, io ho conservato fedeltà immutata nell'ISCHIROGENO.

Prof. Luigi Philippon
Direttore Clinica Dermatologia R. Univ. di Padova

Parma, 15 aprile 1928

Ho usato l'ISCHIROGENO in forme gravi di neurastenia, ed il risultato fu in nessun grado lusinghiero: in un caso di enterite cronica d'origine africana, sotto al trattamento l'effetto ricostituente dell'ISCHIROGENO e l'infarto è notevolmente migliorato.

Prof. Guido Rattone
Direttore Ist. di Patologia Generale R. Univ. di Parma, Senatore del Regno

Pisa, 18 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato: i componenti sono tali che non può mancare l'efficacia. Abbiamo provato le e mie figlie in cura e abbiamo visto di averne ottimi immensi vantaggi.

Prof. Domenico Taddei
Direttore Clinica Chirurgica R. Univ. di Pisa

Pisa, 18 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato: i componenti sono tali che non può mancare l'efficacia. Abbiamo provato le e mie figlie in cura e abbiamo visto di averne ottimi immensi vantaggi.

Prof. Domenico Taddei
Direttore Clinica Chirurgica R. Univ. di Pisa

Pisa, 18 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato: i componenti sono tali che non può mancare l'efficacia. Abbiamo provato le e mie figlie in cura e abbiamo visto di averne ottimi immensi vantaggi.

Prof. Domenico Taddei
Direttore Clinica Chirurgica R. Univ. di Pisa

Pisa, 18 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato: i componenti sono tali che non può mancare l'efficacia. Abbiamo provato le e mie figlie in cura e abbiamo visto di averne ottimi immensi vantaggi.

Prof. Domenico Taddei
Direttore Clinica Chirurgica R. Univ. di Pisa

Pisa, 7 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è sempre quell'ottimo preparato che dà risultati ottimi. Non posso che consigliare a prescrivere e a raccomandarlo.

Prof. Gio. Batta Pellini
Direttore Clinica Neuropat. e Psichiatr. R. Univ. di Pisa

Roma, 13 aprile 1928

Da più di vent'anni prescrivo l'ISCHIROGENO e sempre con ottimi risultati. Esso si è dimostrato di un'evidente ed indubitabile efficacia nelle varie forme di neurastenia e soprattutto in quelle cerebrali. Merito, quindi, di essere largamente prescritto tanto dagli specialisti quanto dai medici pratici, perché attimo fra i migliori preparati che sono successivamente comparati in commercio.

Prof. Gio. Milanesi
Direttore Clinica delle Malattie Nervose e Mentali R. Univ. di Roma

Roma, 8 aprile 1928

Ho sperimentato più volte con successo l'ISCHIROGENO in soggetti poveri di forze, da scarsa vigoria costituzionale, o da lavoro eccessivo o da malattia pregressa: il medicamentum è sempre stato ben accetto e tollerato dai pazienti.

Prof. P. Boselli
Direttore Clinica Dermatologia R. Univ. di Roma, Membro del Consiglio Superiore di Sanità

Siena, 15 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è stato sperimentato in diversi malati di Glicemia, specie negli stati generali deboli postoperatori. Lo assicuro che l'ho trovato un ottimo ricostituente nelle condizioni debilitate le più svariate.

Prof. Giuseppe Bolognesi
Direttore Clinica Chirurgica R. Univ. di Siena

Siena, 15 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è stato sperimentato in diversi malati di Glicemia, specie negli stati generali deboli postoperatori. Lo assicuro che l'ho trovato un ottimo ricostituente nelle condizioni debilitate le più svariate.

Prof. Giuseppe Bolognesi
Direttore Clinica Chirurgica R. Univ. di Siena

Siena, 15 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è stato sperimentato in diversi malati di Glicemia, specie negli stati generali deboli postoperatori. Lo assicuro che l'ho trovato un ottimo ricostituente nelle condizioni debilitate le più svariate.

Prof. Giuseppe Bolognesi
Direttore Clinica Chirurgica R. Univ. di Siena

Siena, 15 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è stato sperimentato in diversi malati di Glicemia, specie negli stati generali deboli postoperatori. Lo assicuro che l'ho trovato un ottimo ricostituente nelle condizioni debilitate le più svariate.

Prof. Giuseppe Bolognesi
Direttore Clinica Chirurgica R. Univ. di Siena

Siena, 15 aprile 1928

L'ISCHIROGENO è stato sperimentato in diversi malati di Glicemia, specie negli stati generali deboli postoperatori. Lo assicuro che l'ho trovato un ottimo ricostituente nelle condizioni debilitate le più svariate.

Prof. Giuseppe Bolognesi
Direttore Clinica Chirurgica R. Univ. di Siena

R. Univ. di Padova - Clinica Medica
... Ho sperimentato il suo preparato ISCHIROGENO sopra animali e su di me stesso, e ho constatato che ha dato ottimi risultati. Non posso che consigliare a prescrivere e a raccomandarlo.

Prof. A. De Giovanni
Direttore Clinica Medica R. Univ. di Padova

R. Univ. di Palermo - Clinica Psichiatrica
... In molti casi di neurastenia generale o parziale ho trovato assai utile l'ISCHIROGENO, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso che si accompagnano a glicosuria (diabete).

Prof. Rosolino Celletti
Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Palermo

R. Univ. di Parma - Clinica Medica
... Ho già da parecchi anni, e con crescente fiducia, prescritto l'ISCHIROGENO in soggetti neurastenici, anemici e convalescenti di malattie infettive, sempre ottenendo ottimi e mirabili effetti.

Prof. Umberto Gabbi
Direttore Clinica Medica R. Univ. di Parma

R. Univ. di Pavia - Clinica Ostetrica
... Nelle mie prescrizioni ho fatto molto uso del suo ottimo ISCHIROGENO e ne ho sempre buoni risultati.

Prof. Innocenzo Clivio
Direttore Clinica Ostetrica R. Univ. di Pavia

R. Univ. di Perugia - Clinica Psichiatrica
... Convalescente di una noia, prolungata forma influenzale, ho ritenuto opportuno, subito dopo il guarimento, prescrivere l'ISCHIROGENO, che si è dimostrato ottimo nel caso di esaurimento del sistema nervoso centrale, in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi-infezioni.

Prof. Cesare Agostini
Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Perugia

R. Univ. di Pisa - Clinica Medica
... Ho assai usato l'ISCHIROGENO, e ne ho ottimi risultati, anche lo raccomando vivamente in quegli stati morali, che richiedono una efficace cura ricostituente.

Prof. G. B. Occhini, Senatore del Regno
Direttore Clinica Medica R. Univ. di Pisa

R. Univ. di Roma - Clinica Medica
... A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'ISCHIROGENO ed ho potuto constatare notevoli benefici la breve tempo.

Prof. Guido Baccelli
Direttore Clinica Medica R. Univ. di Roma

R. Univ. di Sassari - Clinica Medica
... Del suo ISCHIROGENO posso dire bene, come rimedio tonico-rigenerante, molto utile negli stati di esaurimento nervoso.

Prof. G. Caracci
Direttore Clinica Medica R. Univ. di Sassari

R. Univ. di Siena - Clinica Psichiatrica
... Ho il piacere di poterle confermare gli ottimi risultati ottenuti col suo ISCHIROGENO nei casi di neurastenia e di debolezza generale.

Prof. Paolo Farnelli
Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Siena

R. Univ. di Torino - Clinica Psichiatrica
... Come abbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto eccellenti risultati nella mia pratica dall'uso del suo ISCHIROGENO.

Prof. Cesare Lombroso
Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Torino

Documenti scientifici rari che nessuna specialità medicinale possiede!

Dopo tali salienti affermazioni, si può ancora qualcuno, che dovesse fare una cura ricostituente non ricorrere all'ISCHIROGENO? Una bottiglia ISCHIROGENO normale costa Lire DODICI - Una bottiglia monstra Lire CINQUANTA - Vendute in tutte le farmacie.

PAIRON BATTISTA

IL PIU' COMPLETO RICOSTITUENTE PER BAMBINI

Con il solo elemento PAIRON, secondo le diverse indicazioni, si curano bene i BAMBINI, che divergono in breve tempo: ROGHI, PAFFUTI e crescono SANI, ROBUSTI.

1. PAIRON FOSFONICO
A base di fosforo, calcio e sodio.

2. PAIRON FOSFODINICO
A base di fosforo, calcio, sodio e iodio.

3. PAIRON FOSFARSINICO
A base di fosforo, calcio, sodio e arsenico.

4. PAIRON FOSFOPARARSINICO
A base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e ferro.

5. PAIRON FOSFOPARARSINICO
A base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e rame.

Ogni bottiglia costa Lire DIECI

URONEFROS BATTISTA

A base di glicerina, urea, fosforo, calcio e cloruri alcalini.

ANTURICO - ANTILITICO - DIURETICO
CURA SPECIFICA COMPLETA

DEL REUME E DELLE VIE URINARIE

IL PIU' ATTIVO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO

INSUPERABILE ANTISTENTICO DELL'APPARATO URINARIO, SEDATIVO DELLA VESCICA.

Calmante le sofferenze prodotte dalle irritazioni delle vie urinarie. Pulisce completamente i reni e fa stare nel grande lavoro di filtrazione. Vince tutte le forme di artrite, gotta, reuma, mialgia, infatuazione, anche tutti i mali accessori derivanti da urati diatri.

Le donne possono usare l'URONEFROS sia durante la gravidanza, che nel periodo dell'allattamento. L'uso deve fare la cura di tutto il sistema urinario, e può essere fatto con l'URONEFROS nella stessa acqua. Ricorda: l'URONEFROS non ha azione cumulativa, e non produce alcuna intossicazione, la cura può farsi per qualunque periodo di tempo ed in qualunque situazione.

Ogni bottiglia costa Lire DICOTTO

GLICOTERPINA BATTISTA

A base di glicerina, terpeni e acido.

RIMEDIO SOVRANO CONTRO TOSSI - CATARRI - BRONCHITI

Risolve e guarisce le tosse più ostinate, di qualunque natura, i catarrhi uniti e seccati, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio.

La GLICOTERPINA modifica notevolmente i liquori purificati e locali, attenuando la tosse e la quantità dell'espettorato, che migliora anche in qualità e fa cessare, in breve tempo, con la risoluzione del processo, il respiro affannoso a sostituzione libera ed integra il movimento vascolare, facendo ben presto scomparire i catarrhi e i reumi, nei febbrili, abbassa la temperatura, s'usa alla scomparsa della febbre, in poco tempo, senza bisogno di altri rimedi, non produce alcun disturbo e depurazione del processo, sostiene l'organismo e fa fare, senza che si avverta mai di un trattamento o diminuzione di peso, che talora avviene.

Ogni bottiglia costa Lire DIECI

ANTILEPSI BATTISTA

(Liquido anticonvulsivo)

Soluzione antiepilettica con bromuri ed etere etilico.

Unico Specifico contro l'EPILEPSIA.

L'ANTILEPSI, riconosciuta la specialità medicinale rispondente alle moderne dottrine circa la fisiologia e la patogenesi dell'eptesia, dalla rigorosa esperienza clinica fu dichiarata il rimedio più razionale, più completo e più energico contro gli attacchi epilettici.

Ed infatti, secondo la teoria fondata dal Forè, l'eptesia è la forma convulsiva la generale ricomposizione per loro causa patologica e più richiesta l'anticonvulsione intestinale, e l'ANTILEPSI, con l'azione fisiologica viderale, fa la cura razionale del morbo, di cui previene gli accessi ed assicura la guarigione, anche nei casi più ribelli a tutti gli altri rimedi comuni in medicina. L'ANTILEPSI cura non solo l'eptesia, ma l'epilepsia, l'epilepsia volgare, la cura ed in genere tutti gli accessi convulsivi.

Ogni bottiglia costa Lire QUINDICI

IPNOTINA BATTISTA

A base di bromuro di potassio, clorato idrico, paraldeide, estratti di opio, valeriana, ginseng e lattuga.

RIMEDIO SICURO CONTRO L'INSONNIA

Per il suo effetto sempre costante nel produrre il sonno e nel procurare la calma e la quiete, tanto per curare l'insonnia organica, da molti di prim'ordine l'IPNOTINA è stata dichiarata l'ipnotico-antidoto per eccellenza. Spesso cura, come il miglior ipnotico, viene prescritta in tutti i casi d'insonnia, e qualunque causa dovuta, sia pure con febbre, quando urge rinfrescare l'ammalato. Non produce pericolosità di capo, né disturbi di stomaco, né alcuna depressione psichica od organica, per cui può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli.

L'IPNOTINA è particolarmente indicata nelle forme acutissime della nevrosi, negli stati di sovraeccitazione, e in tutti i morbi irritativi e spasmodici.

Ogni bottiglia costa Lire OTTO

Tutte le specialità medicinale Battista non contengono zucchero e quindi possono usarsi anche dai diabetici. In vostro farmacista è sprovisto di qualcuno di tali specialità, rivolgetevi all'autore Comm. O. Battista - Corso Umberto I. N. 119, Napoli - che per cinque bottiglie, anche di specialità diverse, vi per l'Italia il trasporto gratis. Per una bottiglia inviare in più la spesa del pacco postale, non potendo una bottiglia viaggiare come campione, perché superiore di peso. L'opuscolo generale nella specialità medicinale Battista si spedisce gratis a richiesta.

Si giungono continuamente, con preghiera di pubblicarle, lettere e talvolta anche fotografie di persone, che esultano i nostri preparati per le miracolose guarigioni ottenute. Ma noi non le pubblichiamo, perché pensiamo che tali pubblicazioni, non avendo valore scientifico, servirebbero piuttosto a lusingare la vanità di chi le desidera. Noi invece ci atteniamo solo ai giudizi dei Signori medici.

MAVERI